



CITTÀ DI RIVOLI



ISTITUTO
MUSICALE
CITTÀ DI
RIVOLI

RIVOLI *Musica*

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

RIVOLI MUSICA

Stagione concertistica 2008/2009

Domenica 26 Ottobre 2008

Venerdì 21 Giugno 2009

Inizio concerti ore 21

Piemonte in Musica è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nata per promuovere un organico circuito regionale delle attività musicali. Con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino, cui è affidato il coordinamento dell'iniziativa, del Teatro Regio, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e di altre strutture musicali piemontesi, Piemonte in Musica contribuisce organizzativamente e finanziariamente alla realizzazione di manifestazioni concertistiche, d'intesa con i Comuni interessati.

Dall'esordio, avvenuto il 12 dicembre 1984 al 30 marzo 2008, ha realizzato 11.177 concerti.



REGIONE
PIEMONTE

RIVOLIMUSICA

Stagione concertistica 2008/2009

Domenica 26 Ottobre 2008

Venerdì 21 Giugno 2009

ingresso libero

ingresso a pagamento:

26 ottobre 2008

17 gennaio 2009

23 gennaio 2009

21 febbraio 2009

- **Auditorium Istituto Musicale**
(via Capello 3)
- **Castello di Rivoli - Sala conferenze**
(piazza Mafalda di Savoia)
- **Casa del Conte Verde**
(via Fratelli Piol 8)
- **Maison Musique**
(via Rosta 23)
- **Chiesa della Collegiata Alta**
(piazza Bollani)

INFO

Istituto Musicale Città di Rivoli

Via Capello 3 Rivoli

Tel/fax 011 9564408

e-mail: info@istitutomusicalerivoli.it

www.istitutomusicalerivoli.it

Rivoli Città della Musica e dell'Arte Contemporanea: questo è l'obiettivo che l'Amministrazione comunale di Rivoli intende perseguire e di cui si vedono già i primi tasselli: dall'Istituto Musicale Città di Rivoli, che si sta affermando come scuola civica di musica aperta a tutte le fasce d'età ed a tutti i generi musicali, alla Maison Musique, che sta cercando di superare rapidamente il momento critico successivo alla scomparsa del suo ideatore Franco Lucà, alle molte iniziative musicali che si tengono in Città e che richiamano pubblico da lontano come l'International Folk Dance, la Festa Europea della Musica e il Festival Internazionale Jazz Manouche, insieme alle associazioni musicali e ai molti gruppi e ai cori attivi in Città.

La stagione di concerti dell'Istituto Musicale che sta per cominciare costituisce la punta di diamante di questa variegata e articolata possibilità di ascolto e di esecuzione.

Il cartellone ricco di proposte è capace di soddisfare tutti i gusti del pubblico e di valorizzare al meglio le ricche potenzialità giovanili che l'Istituto alimenta ed esalta, grazie al suo qualificato corpo docente.

All'Istituto Musicale insieme all'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, alla Fondazione CRT e al generoso sostegno della Compagnia di San Paolo, va dunque il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per una azione così incisiva, che sa coniugare la diffusione di massa della cultura musicale con la conoscenza delle eccellenze e degli sviluppi più avanzati della ricerca musicale.

Giuseppe Misuraca
Assessore alla Cultura

Guido Tallone
Sindaco di Rivoli

Rivolimusica continua a ricercare ed offrire l'opportunità di ascoltare nello stesso cartellone proposte musicali varie e poco consuete, per accostamento di stile e identità dei musicisti.

La natura stessa dell'Istituto Musicale Città di Rivoli vuole orientare le proprie scelte (e anche quelle del pubblico) ad un superamento di ogni tipo di accademismo e separazione tra generi musicali, ponendo al centro della scena l'emozione e la curiosità per lo spettacolo musicale autentico.

La nona stagione di **Rivolimusica**, oltre a 25 appuntamenti di sabato e venerdì sera in 5 differenti spazi della città, resi *musicali* dagli artisti che vi hanno suonato nel corso delle passate edizioni, propone quest'anno due novità:

SeminaRivoli: seminari di approfondimento musicale con tre importanti personaggi ospiti della stagione, **Antonio Ballista, Emanuele Arciuli e Philip Catherine**; gli incontri sono rivolti a musicisti, ma sono aperti al pubblico: un'ulteriore opportunità per avvicinarsi al mondo della musica *suonata*. L'altra, "**un quarto d'ora prima...**" è uno spazio in cui il pubblico sarà *presentato* ai musicisti prima del concerto, (intorno alle 20,30); due chiacchiere in libertà prima di salire sul palco (con la presenza discreta di un intervistatore) renderanno più facile quel contatto tra esecutore e ascoltatore, che rende emozionante ed irripetibile il concerto dal vivo.

Continua la collaborazione con gli enti pubblici e privati che hanno sostenuto i costi per la realizzazione di questa stagione e che ringraziamo per la loro generosità e per la fiducia riposta nel nostro progetto.

Andrea Maggiora
(direttore artistico)

Enrico Demaria
(presidente)

Domenica 26 ottobre 2008
Castello di Rivoli - Sala Conferenze - ore 21
Ingresso 5 euro - ridotti 4 euro

**Quartetto d'archi
del Teatro Regio di Torino**

Stefano Vagnarelli *violino*
Marco Polidori *violino*
Krjstyna Porebska *viola*
Relja Lukic *violoncello*

&

Antonio Ballista *pianoforte*

Dmitrij Šostakovič Quintetto Op. 57
prelude, lento
fugue, adagio
scherzo, allegretto
intermezzo, lento
finale, allegretto

Johannes Brahms Quintetto Op. 34
allegro non troppo
andante, un poco adagio
scherzo, allegro
finale, un poco sostenuto

Si ringrazia:



26-27 OTTOBRE 2008

SEMINARIVOLI - *Il pianoforte e la musica
da camera*

Per informazioni 011 9564408 -
info@istitutomusicalerivoli.it



Antonio Ballista

Pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra, fin dall'inizio della sua carriera si è dedicato all'approfondimento delle espressioni musicali più diverse ed alla composizione di programmi di rara inventiva e originalità.

Dalla fine degli anni '50 suona in duo pianistico con Bruno Canino, una formazione di ininterrotta attività la cui presenza è stata fondamentale per la diffusione della Nuova Musica e tuttora per l'azione catalizzatrice sui compositori. Ha suonato con direttori come Abbado, Boulez, Chailly, Maderna, Muti ed è stato invitato nei più prestigiosi festivals (Parigi, Edimburgo, Varsavia, Berlino, Strasburgo, Venezia, Maggio Musicale Fiorentino). Come direttore d'opera ha debuttato al Teatro dell'Opera di Roma con *Gilgamesch* di Battiato. È direttore dell'Ensemble "Novecento e oltre", una formazione stabile da lui fondata nel 1995 per l'esecuzione sia della musica del Novecento storico che delle più recenti tendenze. Ha inciso per RCA, Wergo, Emi. Per ventitre anni è stato titolare della cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Milano.

Stefano Vagnarelli

Nato a Torino nel 1964, ha studiato al Conservatorio della sua città; perfezionamento all'Accademia "L. Perosi" in Biella, con Corrado Romano. Membro dell'Orchestra sinfonica della RAI di Torino dal 1983 al 1986, attualmente è Primo Violino di Spalla dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Marco Polidori

Ha studiato al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, perfezionamento con il maestro Corrado Romano al Conservatorio Superiore di Ginevra. Vincitore dei concorsi per Professore d'orchestra al Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Haydn di Bolzano, Teatro e Orchestra della Rai di Torino, attualmente ricopre il ruolo di spalla dei secondi violini al Teatro Regio di Torino

Krjstyna Porebska

Ha studiato all'Accademia Superiore di Musica di Varsavia con il maestro Stefan Kamasa. Nel 1979 ha vinto il concorso come viola solista presso l'Orchestra da Camera Polacca e dal 1986 è la prima viola dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Relja Lukic

Nato a Belgrado, si è diplomato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il maestro R. Filippini. Nel 1999 vince il concorso per Primo Violoncello nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, posizione che occupa attualmente.

Sabato 8 novembre 2008
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Francesco Gardella *clarinetto*
Alessandro Magnasco *pianoforte*

Ludwig van Beethoven *Adelaide*
I. Muller

Robert Schumann *Phantasiestücke Op. 73*

Luigi Bassi *Fantasia da concerto
sul "Rigoletto" di G. Verdi*

Iwan Muller *Fantasia su una cavatina
del "Barbiere di Siviglia"
di G. Rossini*

Ernesto Becucci *Capriccio-Fantasia
della "Tosca" di G. Puccini
Op. 268 (pianoforte solo)*

Giochino Rossini *Fantasia per clarinetto
e pianoforte*



Francesco Gardella

Nato a Sestri Levante nel 1961, ha frequentato il Conservatorio "N. Paganini" di Genova e si è perfezionato presso l'Accademia "O. Respighi" di Assisi con Karl Leister. Dal 1987 al 1997 ha fatto parte del "Trio di Genova" con il quale ha tenuto concerti nelle principali città italiane, in Austria, Francia, Germania e Svizzera. Ha collaborato, in qualità di Primo Clarinetto, con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto suonando con importanti direttori d'orchestra e solisti quali Peter Maag, Bruno Giuranna, Umberto Benedetti Michelangeli e Franco Gulli.

Attualmente è titolare della cattedra di clarinetto nella Scuola Media Statale ad indirizzo musicale "Don Gnocchi" di Lavagna e presso la Scuola di Musica della Società Filarmonica di Sestri Levante della quale è anche Direttore Artistico e Direttore Musicale. Collabora stabilmente con la Società Lirico Concertistica di Santa Margherita Ligure e del Tigullio in qualità di primo clarinetto o di solista. Nel 2002 ha assunto la Direzione Artistica del nuovo Auditorium Comunale "S. Francesco" di Chiavari.

Alessandro Magnasco

Diplomatosi brillantemente in Pianoforte presso il Conservatorio di Genova, si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la L. J. Lefrak Concert Hall di New York e l'Italian Culture Center di Washington D.C. (USA), il Teatro SESI di Porto Alegre e l'Auditorium di Santa Cruz (Brasile), la Casa della Cultura - Alliance Française di Montevideo (Uruguay), la Tohnhalle di Zurigo, il Gasteig di Monaco di Baviera, il Teatro Carlo Felice e Casa Paganini di Genova, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, il Teatro Rendano di Cosenza ed in importanti festival tra cui Asolo, Piemonte in Musica, Portofino Classica International, Monaco di Baviera (Germania), Stoccolma e Julita Festival (Svezia), Fête Nationale de la Musique di Parigi e Floraisons Musicales di Avignone.

Si è classificato primo in diversi concorsi internazionali ed ha effettuato varie registrazioni televisive e radiofoniche per la RAI, la Televisione di Stato spagnola e brasiliana e per la Radio Nazionale Australiana. È direttore artistico di A.MU.S.A. e consulente musicale della Società Lirico Concertistica di S. Margherita Ligure. È responsabile musicale della "Paganini Philharmonic Orchestra", formazione che ha al suo attivo esibizioni a livello internazionale. Incide stabilmente per la Dryno Record.

Sabato 15 novembre 2008
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Arkè Strings Quartet

Carlo Cantini	<i>violino</i>
Valentino Corvino	<i>violino</i>
Sandro Di Paolo	<i>viola</i>
Stefano Dall'ora	<i>contrabbasso</i>

Oltrefrontiera

John Dowland	Flow my tears
Sandro Di Paolo	Nanda
Sandro Di Paolo	Jade
Carlo Cantini	Kermanshah
Philip Glass	Quartet n. 5 (III mov.)
Stefano Dall'ora	Skopje
Anton Webern	Sechs Bagatellen
Valentino Corvino	Fossoli
Astor Piazzolla	Four for tango
Carlo Cantini	Fès
Sandro Di Paolo	Taranta suite
Joe Zawinul	Birdland



L'incontro da cui è nato l'**Asq** è avvenuto nel 1996. Una grande affinità nel modo di sentire ed interpretare la musica ha portato questi quattro musicisti su un cammino comune: viaggiare all'interno di generi musicali differenti senza pregiudizi cercando di far risaltare le qualità presenti in ogni forma di espressione musicale. Il territorio ideale per questo tipo di ricerca è la musica del Novecento e contemporanea, che offre un ambito molto vasto di generi musicali comprendente il jazz, l'avanguardia, il pop e l'etnica, dei quali l'Asq propone sia brani di repertorio per quartetto, che proprie composizioni ed arrangiamenti originali.

L'Asq si è esibito in tutta Europa nel corso di stagioni e rassegne di classica e jazz molto importanti, ricevendo sempre grandissimo consenso di pubblico e di critica.

Ha collaborato dal vivo ed in apparizioni televisive con musicisti di fama internazionale del mondo della classica, del jazz e del rock (tra cui Samuele Bersani e Tullio De Piscopo). Con il tenore argentino Josè Cura ha tenuto concerti in Germania e Giappone e vanta un'esibizione privata per la Famiglia Reale d'Inghilterra.

L'Asq è in tournée mondiale con il percussionista indiano Trilok Gurtu con il progetto Arkeology di cui è uscito l'omonimo CD (Promo Music, 2007). L'Asq è in tournée con l'artista ebreo Moni Ovadia in tutta Italia e in Europa.

È protagonista, con la cantante Antonella Ruggiero, del progetto "Sacrarmonia", con brani di musica sacra, classica, etnica e pop, che sta riscuotendo grande successo in tutta Italia ed ha portato a due tournée di concerti in teatri (come il Teatro Comunale di Modena) e chiese (come S. Agnese a Roma o la Cattedrale di Messina). Da "Sacrarmonia" è tratto il CD "Luna crescente" prodotto nel 2001 dalla major discografica Sony. Sempre con Antonella Ruggiero è nato il progetto "Quattro passi per Broadway", dedicato al musical americano, eseguito live per istituzioni concertistiche come l'Accademia di Santa Cecilia, il Teatro Massimo di Palermo.

L'Asq ha registrato per molte major discografiche (come Sony, BMG e Universal) con musicisti di fama internazionale del mondo della classica, del jazz e del rock (tra cui Lucio Dalla, Samuele Bersani, Daniele Silvestri, Tullio De Piscopo). Il quartetto ha realizzato varie performance originali con artisti come Trilok Gurtu, del teatro (David Riondino), della danza e delle arti visive. L'Asq suona sia con strumenti acustici che con CANTINI SOLID STRINGS, strumenti elettrici originali che permettono la ricerca di nuove sonorità e possibilità di scrittura e arrangiamento per quartetto d'archi.

Sabato 22 novembre 2008
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Ensemble Belliniano

Angelo Valastro *fagotto*
Maria Grazia Scarlata
Corrado Ratto *duo pianistico*

Vincenzo Bellini da *Norma*: Sinfonia
elaborazione per duo pianistico

Gioachino Rossini *Allegro*, per fagotto
e pianoforte
da *La Gazza Ladra*:
Cavatina, per fagotto
e pianoforte

Gaetano Donizetti *Capriccio* per fagotto
e pianoforte sull'Elisir d'amore

Francesco di Fiore *Manhattan suite* (2002)
I. 7 am, Fifth Avenue
II. 11 am, looking down
from the top floor
III. 5 pm, Times Square

Roberto Carnevale *Il titolo del pezzo è...* (2008)

Giovanni Sollima *Subsongs* (1998)



L'**Ensemble Belliniano**, formazione cameristica del Teatro Massimo Bellini di Catania, è costituito dai musicisti dell'omonimo quintetto e dal duo pianistico Corrado Ratto - Maria Grazia Scarlata.

Tutti gli esecutori hanno alle spalle importanti esperienze artistiche e attualmente sono, rispettivamente, prime parti soliste nell'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania e titolari di cattedra di pianoforte principale presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini della stessa città.

Grazie alla fattiva collaborazione fra interpreti e compositori, l'Ensemble vanta un repertorio esclusivo di trascrizioni ed opere originali ad esso dedicate.

Tutti i componenti hanno collaborato con orchestre quali: l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra dell'Opera di Genova, l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma, l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale "Santa Cecilia" di Roma, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli.

Sabato 29 novembre 2008
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti

Rinaldo Bellucci *pianoforte*

Franz Liszt

Sonata in Si minore
*Lento Assai - Allegro Energico -
Grandioso - Andante Sostenuto
Quasi Adagio - Andante
Sostenuto - Quasi Adagio -
Allegro Energico - Più Mosso -
Stretta quasi Presto - Presto -
Prestissimo - Andante
Sostenuto - Allegro Moderato -
Lento Assai*

...Improvvisazioni...



Rinaldo Bellucci

Conseguito con il massimo dei voti il diploma in pianoforte, conclude gli studi di composizione nella classe del M^o Daniele Bertotto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Ha seguito corsi di perfezionamento con i maestri russi Lazar Berman e Victor Merzhanov .

Ha lavorato a Vienna in qualità di maestro collaboratore di palcoscenico.

È autore dell'opera buffa "*Il gatto con gli stivali*" rappresentata con due repliche di successo al Conservatorio "G. Verdi" di Torino ed eseguita nuovamente nell'ottobre del 2007 al Piccolo Regio.

Ha collaborato con l'International Training Centre, l'International Programme on the elimination of child labour, il Consolato Onorario Somalo, l'United Nations Economic and Social Council (ECOSOC) per la visita di Kofi Annan a Torino, il Museo Nazionale del Cinema e la Cinémathèque Française, Jacobacci & Associati, Eclettica Akura, il Comitato del CIO (Olimpiadi Invernali Torino 2006) per il concerto di benvenuto a Juan Antonio Samaranch, BMW inaugurazione nuova serie 7, AUDI inaugurazione "Audi Zentrum", "Pitti Uomo" inaugurazione a Ponte Vecchio della nuova collezione.

Dal 2007 lavora a Milano in qualità di formatore con un progetto di sua invenzione: "Armonie del comportamento organizzativo".

È presente negli archivi discografici della Cambridge University grazie ad alcune sue composizioni contenute nel CD "Apparenze".

Sabato 20 dicembre 2008
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

RIVOLIJAZZ + *Special Guest*

Teresa Fessia	<i>vocalist</i>
Antonio Santoro	<i>sax</i>
Fulvio Chiara	<i>tromba</i>
Stefano Maccagno	<i>pianoforte</i>
Moreno D'Onofrio	<i>chitarra</i>
Giuseppe Calvagna	<i>contrabbasso</i>
Marco Puxeddu	<i>percussioni</i>
Andrea Penna	<i>batteria</i>

Standard jazz

Il gruppo **Rivolijazz** si è formato all'interno dell'Istituto Musicale Città di Rivoli ed è composto da musicisti che svolgono anche attività didattica all'Istituto.

Il profilo dei componenti vede un importante percorso professionale, che pone tutti come attivi concertisti in diversi generi musicali, dal jazz alla musica da film all'etnico ed alle sperimentazioni, e nell'attività didattica.

Rivolijazz rappresenta un importante momento di creazione e sinergia tra professionalità del jazz dai linguaggi e stili differenti, che si incontrano sulla scena dell'Istituto Musicale.

L'Istituto Musicale Città di Rivoli è:

...una scuola popolare musicale, aperta a tutti senza limiti di età o abilità, per l'apprendimento e la diffusione della musica sul territorio. Le sue attività ed iniziative nascono come risposta ai bisogni di tipo musicale del territorio e degli utenti e sono realizzate per conto della Città di Rivoli.

Un progetto culturale e musicale ad ampio raggio, che promuove e ricerca nuove forme di comunicazione e apprendimento musicale, che favorisce la diffusione di generi e ambiti musicali diversi, senza pregiudizi culturali;

...una scuola in cui la musica si impara con il vissuto e le emozioni, perché fa parte della nostra crescita e contribuisce allo sviluppo della nostra creatività, attraverso il gioco, il movimento, il corpo e le relazioni sociali; per questo la musica d'insieme non è solo una delle tante attività possibili ma uno strumento didattico fondamentale per formare la propria identità musicale attraverso la relazione con gli altri.

...un centro di progettazione di servizi didattici e musicali avanzati, rivolti alla scuola pubblica e privata sul territorio. Il progetto MpR (Musica per Rivoli), frutto di anni di esperienze, offre agli studenti ed alle scuole la possibilità di seguire un percorso di formazione musicale di base integrata e di sistema.

...un centro di spettacoli che produce una stagione concertistica (Rivolimusica) da Ottobre a Giugno, in cui è possibile ascoltare ed incontrare a Rivoli concertisti e formazioni di livello internazionale e di generi diversi, valorizzando le più suggestive e prestigiose sedi della Città.

L'Istituto Musicale opera da più di 30 anni, dispone di una sede attrezzata nel Rustico di Palazzo Piozzo con 13 aule, una sala prove attrezzata e un auditorium per saggi e concerti.

Domenica 21 dicembre 2008
Centro Congressi Rivoli - ore 21
ingresso libero

Feryanto Demichelis *pianoforte*
Fabrizio Gnan *percussioni*
Paola Secci *violoncello*

Joaquin Turina Cinq danses gitanes Op. 55

Ernest Bloch Poems of the sea

Feryanto Demichelis Unclassical metres for cello,
piano and drums



Feryanto Demichelis

Inizia lo studio del pianoforte a tre anni con Maria Rezzo e a sei anni vince il suo primo concorso a Stresa, come primo assoluto della sua categoria. Tra le affermazioni più significative ricordiamo il primo premio assoluto a Firenze nel 1990 nel Concorso «Clementi-Kawai»; il primo premio assoluto nel 1993 nel Concorso Masterplayer di Lugano; il quarto posto al Concorso «Maria Canal» di Barcellona (Spagna) nel 1995 e la partecipazione alla finale del TIM (pianoforte a quattro mani) nel 1997.

Si dedica prevalentemente alla composizione e all'insegnamento presso le scuole Musicanto di Piossasco e Casa Sonora di Grugliasco. Nel 2005 partecipa al Concorso *Strade del Cinema* di Aosta, vincendo il Premio del pubblico, l'anno successivo segue lo stage di composizione per audiovisivi a Gressoney-Saint-Jean sotto la guida di Ezio Bosso (autore delle musiche dei film di Gabriele Salvatores). Nel febbraio del 2007 viene chiamato a registrare, come pianista solista, parte della colonna sonora del film *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati prodotto da Francesco Tornatore, composta da Ezio Bosso.

Fabrizio Gnan

Si è esibito in Italia, Francia, Svizzera, Germania e Polonia con numerose formazioni di musica leggera, jazz e contemporanea. Ha partecipato a numerosi festival e stagioni concertistiche tra cui: *Olimpiadi Torino 2006*, *I Giorni della Memoria* (Krakov-Polonia 2007), *Fete de la Musique Lyon* (1996), *Fete de la Musique Paris* (2002), *Heineken jammin' Festival* (Svizzera 2002). Si è esibito in occasione del festival Umbria Jazz 2002 presso lo storico locale Contrappunto di Perugia per la casa discografica EGEEA. Si avvicina contemporaneamente al mondo delle percussioni, portando a termine uno studio sulla tradizione dei tamburi a calice in Turchia, con la collaborazione, tra gli altri, del celebre musicologo turco Olac Guvenç. Per il cinema ha registrato le colonne sonore di numerosi cortometraggi e lungometraggi, tra cui "Senza Vento" di Francesco D'Alessio (©2001-RTA Movie) e "La Notte del Custode" di Guido Norzi e Igor Mendolia (©2005-Digizen). Insegna batteria e percussioni presso l'Associazione Musicale di Collegno e la ElleTiCi di Cambiano (TO).

Paola Secci

Si è diplomata a Modena sotto la guida di Marianne Chen ed ha perfezionato i suoi studi sotto la guida della stessa insegnante. Collabora con numerose orchestre tra le quali l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra Arturo Toscanini di Parma, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, I Pomeriggi Musicali di Milano. Si è laureata in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona con il massimo dei voti.

Sabato 17 gennaio 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
Ingresso 5 euro - (ridotti 4 euro)
*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Presentazione Fondo Musicale Eugenio Morelli

Emanuele Arciuli	<i>pianoforte</i>
Edward Grieg	Six Lyric Pieces
Claude Debussy	6 Preludes (1.er livre n. 2, 4, 6, 7, 10, 12)
John Cage	In a Landscape
John Adams	Phrygian Gates

15-17 GENNAIO 2009

**SEMINARIVOLI - *Pianisti e/o compositori
a confronto***

**Per informazioni 011 9564408 -
info@istitutomusicalerivoli.it**



Emanuele Arciuli

Si è imposto come una delle voci più originali e interessanti della nuova scena concertistica. Suona regolarmente per prestigiose istituzioni, tra cui il Festival Internazionale Pianistico di Brescia e Bergamo, Settembre Musica di Torino, Berliner Festwochen, Teatro San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Carlo Felice di Genova, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Orchestra Verdi e Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Orquestra Sinfonica Brasileira di Rio de Janeiro, Festival Pianistico di Miami.

È inoltre ospite di stagioni e festival specialmente dedicati alla contemporaneità, come La Biennale di Venezia, Miller Theater di New York, Festival Milano Musica, Festival Pontino e molti altri ancora. La produzione per pianoforte e orchestra, in particolare, si è arricchita di numerose opere scritte per lui o da lui eseguite in prima assoluta: fra i nomi Michael Nyman, Lorenzo Ferrero, Filippo Del Corno, Michele Dall'Ongaro, Carlo Boccadoro, infine Brent Michael Davids (Mohicans) e Louis W. Ballard (Cherokee). *Plurimo* di Claudio Ambrosini, per 2 pianoforti e orchestra, eseguito all'ultima Biennale di Venezia (con Libetta, Valade e l'Orchestra della RAI) è stato premiato con il Leone d'Oro 2007. Ha inciso numerosi CD per Chandos, Bridge, VAI e Stradivarius, tra i quali l'integrale pianistica di Berg e Webern ed il Concerto per pianoforte e orchestra di Bruno Maderna in prima mondiale. L'album dedicato a George Crumb, inciso per Bridge, ha ricevuto la nomination per i Grammy Awards mentre il CD Stradivarius contenente musiche di Adams e Rzewski è stato votato dalla critica come miglior disco italiano del 2006.

Ha suscitato grande interesse da parte della critica internazionale il ciclo delle *Round Midnight Variations*, un gruppo di composizioni espressamente scritte per lui nel 2001 da 16 fra i maggiori autori statunitensi che si impone come una delle più significative raccolte pianistiche dei nostri giorni; e *Eine Kleine Mitternachtmusik*, una vasta opera pianistica dedicatagli da George Crumb, che segna il ritorno alla composizione del grande musicista americano dopo parecchi anni.

Oltre alle frequenti collaborazioni con riviste come *Piano Time* e *Il Giornale della Musica*, Arciuli ha appena pubblicato il volume *Rifugio Intermedio - il pianoforte contemporaneo tra Italia e Stati Uniti* per il Teatro di Monfalcone e sta lavorando ad un nuovo, ampio libro sul pianoforte americano.

È titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Bari e dal 1998 è frequentemente Guest Faculty (professore ospite) al College Conservatory of Music della Università di Cincinnati ed in altre università americane.

Venerdì 23 gennaio 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
Ingresso 5 euro - (ridotti 4 euro)

Philip Catherine *chitarra jazz solo*

Guitars Two

Bois Le Baron

Méline

*Lendas brasileiras (Guinga &
Aldir Blanc)*

Pendulum

Pourquoi

Merci Philip (Nicolas Fiszman)

*Aria de opereta (Guinga &
Aldir Blanc)*

Etude pour Peter S

*Souvenirs de Villingen
(S Grappelli)*

Jacobien

*Skating in Central Park
(John Lewis)*

Marc Moulin on the beach

23-24 GENNAIO 2009

SEMINARIVOLI - *Il jazz nella chitarra*
assistente Lorenzo Minguzzi

Per informazioni 011 9564408 -
info@istitutomusicalerivoli.it



Philip Catherine

Dagli anni '60 Philip Catherine è un'importante figura del jazz europeo. La sua collaborazione con grandi artisti come Charles Mingus, Chet Baker, Stéphane Grappelli, Dexter Gordon, Larry Coryell, Tom Harrell, il suo stile e la sua sonorità unica hanno determinato un indiscusso influsso sul jazz contemporaneo europeo.

Nato a Londra nel 1942 in una famiglia di musicisti (il nonno era primo violino della London Symphony Orchestra) si è avvicinato alla musica attraverso l'incontro con la chitarra di Brassens e Django Reinhardt e Luo Bennett; il primo album nel 1971 *"Streams"* sarà seguito da *"September Man"* e *"Guitars"* che renderanno famosi temi come *"Home comings"* o *"Nairam"*.

Philip Catherine ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto, dalla Philharmonie di Berlino, alla Carnegie Hall di New York, Concertgebouw di Amsterdam, Olympia e Salle Pleyel di Parigi e Palais des Beaux-Arts di Bruxelles.

Ha suonato con i giganti del jazz come Charlie Mingus, Benny Goodman, Toots Thielemans, Stéphane Grappelli, Dexter Gordon, Charlie Mariano, e soprattutto Chet Baker. Philip Catherine ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi, tra cui *The most Promising Duo, Record Jazz Award Winners*, *"Artists of the Year"* 1978 dalla Deutsche Phono Akademie; nel '98 riceve a Parigi il *Django D'Or Meilleur musicien européen de Jazz* e nel 2002 il titolo di *"Maestro Honoris Causa"* dalla Fondation Conservatoire d'Anvers.

Dal 1997 Philip Catherine ha inciso con Dreyfus Records diversi album tra cui *Philip Catherine-live, Guitar Groove* (1998), *Blue Prince* (2000), che ha ricevuto il CHOC de l'Année' dans Jazzman, *Summer Night'* (2002)

Negli ultimi anni si è dedicato a grandi composizioni per chitarra jazz e orchestra da camera, registrando nel 2005 con la Bruxelles Jazz Orchestra l'album *Meeting Colours* e nel 2006 *Passage* con EMI/Virgin Classic.

Ultimamente Philip Catherine si produce con un nuovo programma di chitarra solista, che è anche una produzione discografica della Dreyfus 2008 *Guitar Two*.

Sabato 31 gennaio 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Caroline Vitale

soprano

Peter Baur

pianoforte

Nacht und Träume

Johannes Brahms

Geheimnis (Candidus)

Op. 71 n.3

Serenade: Liebliches Kind

(Goethe) Op. 70 n.3

Die Mainacht (Hölty)

Op. 43 n. 2

Nachtigall (Reinhold)

Op. 97 n. 1

Sapphische Ode (Schmidt)

Op. 94 n. 4

Von ewiger Liebe (Wenzig)

Op. 43 n. 1

Nikolaj Medtner

Wandrer's Nachtlied II (Goethe)

Elfenliedchen (Goethe)

Liebliches Kind (Goethe)

Erster Verlust

Meeresstille (Goethe)

Nähe des Geliebten (Goethe)

Richard Wagner

Wesendonk-Lieder 5

Gedichte von Mathilde

Wesendonk:

Der Engel

Stehe still

Im Treibhaus

Schmerzen

Träume



Caroline Vitale

Nata in Svizzera ha studiato alla Musikhochschule di di Lucerna riceve il premio per il canto da Ernst-Göhner-Stiftung Schweiz, e una borsa di studio della Richard-Wagner-Verbandes a Trier vincendo il concorso internazionale "Toti dal Monte" in Italia.

Ha lavorato dal 1998 al 2002 al Teatro di Stato di Mainz, dove si è distinta nei ruoli di *Octavian*, *Mutter Marie*, *Dora-bella* e *Carmen*.

Dal 2005 è membro dell'Ensemble del Teatro di Lucerna, interpretando tra gli altri i ruoli di Mother Goose («The Rake's Progress»), Filipjevna/Olga («Eugen Onegin»).

Caroline Vitale tiene anche attività cameristica e liederistica ed è regolarmente invitata in diversi Festival come Bad Kissinger Sommer, Jahrhunderthalle Frankfurt, Liederhalle Stuttgart, Festival Gstaad, Lucerne Festival.

Peter Baur

Ha studiato con la pianista Catherine Dalban all' Akademie für Schul - und Kirchenmusik in Luzern diplomandosi a Basilea. Si è perfezionato in liederistica con Irwin Gage e Noël Lee.

Come docente ospite è stato assistente del Professor Udo Reinemann nella classe di canto presso la *Hogeschool voor de Kunsten* a Utrecht.

Ha un'intensa attività concertistica per importanti Festival in Europa, dove tiene regolarmente Masterclass con Heidi Brunner, Bodil Gümoes, Margreet Honig, Udo Reinemann, Kurt Widmer.

Dal 2000 al 2005 è stato docente di pianoforte e musica da camera alla Musikhochschule Luzern

Dal 2005 è stato nominato direttore del dipartimento classico alla Hochschule di Lucerna

Sabato 7 febbraio 2009
Casa del Conte Verde - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Giorgio Samar
Fabio Cadetto

flauto

clavicembalo

*“Omaggio a Georg Friedrich Händel
nel 250° anniversario della scomparsa”*

- Georg Friedrich Händel** Sonata in Mi Minore
Hwv 359b Op. 1 n. 1 b
per flauto e basso continuo
- Sonata in Sol Maggiore
Hwv 363b Op. 1 n. 5
per flauto e basso continuo
- Sonata in Si Minore
Hwv 367b Op. 1 n. 9b
per flauto e basso continuo
- The Music for the royal
fireworks
Arrangiamento per flauto
e basso continuo



Il duo **Giorgio Samar-Fabio Cadetto** si è formato nella fine degli anni Novanta e si è dedicato interamente al repertorio originale per le formazioni di duo flauto-clavicembalo e duo flauto e basso continuo. Nel 2000 ha eseguito l'integrale della produzione di Johann Sebastian Bach, in occasione del 250° anniversario della scomparsa dell'autore, nonché le Sei Sonate dell'opera II e le Sei Sonate dell'opera III di Michel Blavet, in occasione del 300° anniversario della nascita del musicista francese. Fra le altre esecuzioni integrali, da segnalare quella delle Dodici Sonate che compongono l'opera III di Paolo Benedetto Bellinzani, di cui alcune non pubblicate, con la realizzazione del basso da parte di Fabio Cadetto.

Nel 2005 ha eseguito le Sei Sonate che compongono l'Opera IX di Joseph Bodin de Boismortier (nel 250° della scomparsa) e le Sei Sonate che compongono l'Opera VII di Nicolas Chedeville (nel 300° della nascita), mentre nel 2006 ha eseguito le *Sei sonate per strumento a tastiera, con accompagnamento di violino o flauto* KV10-15 di Wolfgang Amadeus Mozart, nel 250° anniversario della nascita. Nel 2007 ha reso omaggio a Willem De Fesch, nel 250° anniversario della scomparsa, con le Sei Sonate op. VIII ed a Michel Corrette nel 300° anniversario della nascita, eseguendo le Sei Sonate op. XIII.

Sabato 14 febbraio 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

Concerto dei premiati
al Concorso di musica da Camera
Sandro Fuga 2008

Nato in memoria di uno dei più insigni compositori italiani del '900, Sandro Fuga – la cui vasta produzione musicale spazia dall'opera all'oratorio, alla musica strumentale da camera, sinfonica e vocale – il concorso organizzato dall'"Associazione Sandro Fuga", giunto alla VII edizione si tiene con cadenza biennale presso il Conservatorio Verdi di Torino ed è riservato a formazioni cameristiche che vanno dal duo al quintetto archi e pianoforte, quartetto d'archi, due pianoforti e duo flauto e pianoforte.

Come compositore sono un superstite romantico: tale ero a 18 anni, tale sono ancora.

Credo alla musica come espressione di sentimenti.

Credo che compositore si nasce per misterioso dono – soltanto il mestiere si impara, ma questa tecnica artigianale in sé non è arte: ogni artista possiede una "sua" tecnica che serve a lui solo e senza la quale è un dilettante.

Credo che il comporre musica sorga, all'origine, da un particolare momento che felicemente può rinnovarsi e prolungarsi, e che è "l'ispirazione".

Credo per provata esperienza, che i profondi turbamenti del cuore e dell'anima (le gioie e i dolori) servono ad arricchire interiormente l'artista, e a procurargli delle emozioni o commozioni che, una volta trattenute, stimoleranno in lui, a distanza di tempo imprecisato, il fatto creativo, cioè l'ispirazione, evento impossibile a prodursi nel momento in cui tali turbamenti accadono.

Credo agli eterni valori della musica e agli elementi essenziali che la compongono.

Credo infine che nella musica – come d'altronde nelle altre arti – nulla vi sia da "capire" o da "spiegare": saranno soltanto la nostra sensibilità, il nostro gusto a guidarci nella formulazione d'un giudizio nell'immediato ascolto d'un'opera musicale".

da Sandro Fuga, *Sandro Fuga Visto da se stesso*, Roma, Editrice MET, 1990. pp 24



**ISTITUTO
MUSICALE
CITTA' DI
RIVOLI**

SEMINARIVOLI

INCONTRI/SEMINARI INTERNAZIONALI
DI FORMAZIONE MUSICALE 2008-2009

26-27 Ottobre 2008

ANTONIO BALLISTA

Il pianoforte e la musica da camera

15-17 Gennaio 2009

EMANUELE ARCIULI

Pianisti e/o Compositori a confronto

23-24 Gennaio 2009

PHILIP CATHERINE

Il jazz nella chitarra
assistente Lorenzo Minguzzi

Per informazioni:

tel. 0119564408

e-mail: info@istitutomusicalerivoli.it

Sabato 21 febbraio 2009
Maison Musique - ore 21
Ingresso 8 euro - ridotti 5 euro
*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

I Solisti della

Orchestra Típica di Alfredo Marcucci

Gianni Iorio	<i>bandoneón</i>
Enrico Luxardo	<i>violino</i>
Ciro Cirri	<i>contrabbasso</i>
Marco Fringuellino	<i>pianoforte</i>

Tango e bandoneón

Carlos Gardel	<i>Volver (1935)</i>
Astor Piazzolla	<i>Lo que vendrá (1956)</i> <i>Prepárense (1955)</i> <i>Marrón Y Azul (1955)</i>
Astor Piazzolla Horacio Ferrer	<i>Balada para mi muerte (1968)</i> <i>La última grela (1969)</i>
Astor Piazzolla	<i>Adiós nonino (1959)</i> <i>Fracanapa (1963)</i> <i>Oblivion (1984)</i>
Astor Piazzolla Horacio Ferrer	<i>La bicicleta blanca (1970)</i>
Raúl Garelo Horacio Ferrer	<i>Lulú (1990)</i>
Astor Piazzolla	<i>Escualo (1979)</i> <i>Concierto Para Quinteto (1970)</i>



Il quartetto dei Solisti della Orquesta Típica di Alfredo Marcucci [www.tipicamarcucci.it] è nato nel 2006 dall'incontro tra quattro musicisti della prima e unica orchestra di tango argentino formatasi in Italia.

Composta da una ventina di musicisti selezionati attraverso una audizione nazionale, l'orchestra è diretta da Alfredo Marcucci, bandoneonista e arrangiatore argentino, vera icona vivente del tango, con una carriera lunga oltre sessant'anni e di assoluto prestigio, avendo suonato nelle orchestre di Julio De Caro, Enrique Mario Francini e Carlos Di Sarli, oltre che con i Los Paraguayos.

Il quartetto si è finora esibito in concerti, spettacoli e milonghe nei teatri di Lecce e Barletta, a Torino, al Castello di Racconigi, a Orvieto e in alcune serate nel torinese (Chivasso, Luserna San Giovanni, Cirié, Pinerolo e Chieri). Oltre agli arrangiamenti di Alfredo Marcucci, il quartetto propone un repertorio piazzolliano su arrangiamenti di Gianni Iorio.

Il bandoneonista Gianni Iorio è riconosciuto tra i migliori esecutori di questo strumento in campo europeo; fa anche parte del trio di tango-jazz Nuevo Tango Ensemble; Enrico Luxardo violinista, suona stabilmente nell'Orchestra del Teatro Regio ed è anche solista nel gruppo Gli Architanghi; Ciro Cirri, contrabbassista, è tra i fondatori degli Architorti e ha suonato per diversi anni con gli Africa Unite; Marco Fringuellino, pianista, è anche compositore e pianista jazz; ha fatto parte della CPM Big Band e del duo Presago, con cui ha inciso un CD.

Sabato 28 febbraio 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

Roberto Metro
Elvira Foti

Duo pianistico

Le Rapsodie Ungheresi
per pianoforte a quattro mani
Trascrizioni originali di Franz Liszt

Rapsodia Ungherese
in Fa min. n. 1

Rapsodia Ungherese
in Do diesis min. n. 2

Rapsodia Ungherese
in Re magg. n. 3

Rapsodia Ungherese
in Mi min. n. 5 "Héroïde
élégiaque"

Rapsodia Ungherese
in Mi bem. magg. n. 6
"Pesther Carneval"

Rapsodia Ungherese
in Re min. n. 4



Roberto Metro

Nato a Messina, si è diplomato nel Conservatorio della sua città con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, sotto la guida della prof. Sonja Pahor. In seguito, si è perfezionato con Maria Tipo ed Eliodoro Sollima, con cui ha anche studiato composizione.

Fin da giovanissimo ha vinto diversi primi premi in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, intraprendendo così una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti nelle più importanti città del mondo: New York, Washington, Londra, Parigi, Vienna, Tokyo, Città del Messico, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Montevideo, Bruxelles, Atene, Roma, Madrid, Barcellona, Amsterdam, Varsavia, Praga, Bratislava, Budapest, Stoccolma, Helsinki, San Pietroburgo, Bucarest, Monaco di Baviera, Lubiana.

Recentemente si è esibito alla Carnegie Hall di New York, nella Sala d'Oro del Musikverein di Vienna e per l'Istituto Fryderyk Chopin di Varsavia.

In qualità di solista, ha collaborato con prestigiose orchestre (fra le quali l'Orchestra d'Archi del Teatro alla Scala di Milano, la "Wiener Mozart Orchester", l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione slovena, la "London Musical Arts String Orchestra", la "Slovak Sinfonietta", la "Camerata Transsylvanica" di Budapest, la "Orquesta Sinfónica de San Luis Potosí - Mexico").

Elvira Foti

Nata a Milazzo ha studiato al Conservatorio "A. Corelli" di Messina sotto la guida del maestro Roberto Bianco diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Si è perfezionata all'Accademia Musicale Pescarese con il maestro Michele Marvulli.

Svolge da parecchi anni un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, suonando negli Stati Uniti, Giappone, Brasile, Argentina, Messico, Germania, Austria, Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Svezia, Belgio, Lussemburgo, Polonia, Romania, Bulgaria, Repubblica Ceca, Slovacchia.

Titolare di cattedra di Educazione Musicale, ha inciso per le case discografiche MMS Digital di Monaco di Baviera e Vermeer Digital.

Sabato 7 marzo 2009

Casa del Conte Verde - ore 21 - ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Felice Reggio-Quartett

Felice Reggio	<i>tromba</i>
Valerio Signetto	<i>sax baritono</i>
Giuseppe Calvagna	<i>contrabbasso</i>
Toni Arco	<i>batteria</i>

Tributo a Gerry Mulligan e Chet Baker

Bernie's tune
Carioka
Moonlight in Vermont
Love me or leave me
Makin' whoopee
My old flame
Five brothers
My funny valentine
Line for Lyons



Felice Reggio ha conseguito il diploma di tromba, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Torino nel 1984. Ha collaborato con l'Orchestra sinfonica della RAI, con l'Orchestra "I Filarmonici" di Torino, con l'Orchestra del Teatro dell'Opera "Carlo Felice" di Genova ed ha partecipato a trasmissioni radiotelevisive RAI e MEDIASET.

Valerio Signetto

Diplomato in clarinetto presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, svolge l'attività di docente di Clarinetto e Saxofono presso la scuola ad indirizzo musicale di Bussoleno, inoltre ha insegnato presso gli istituti musicali F. Cuneo di Ciriè, C.D.M.I. di Moncalieri, Corsi di formazione musicale di Torino. Ha collaborato con l'Orchestra i Filarmonici di Torino, l'Orchestra Accademia Corale Stefano Tempia, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e la Big Band di Gianni Basso.

Giuseppe Calvagna

Insegnante di contrabbasso, inizia la professione di musicista nel 1969 esibendosi in Europa e Giappone. Nel 1979 incide il disco "No Speed" con il Combo Jazz di Torino. Nel 1980 costituisce l'*Aetna Jazz Quintet* con il quale nel 1983 partecipa a "Musica incontri" registrato dalla RAI TV. Nel 1985 consegue il diploma di contrabbasso. Dal 1989 collabora con l'Istituto Musicale Città di Rivoli. Nel 2006 registra "Quadrati di fatica", poesie di D. Lajolo, con A. Delaude (voce recitante), F. Reggio (tromba e flicorno) e G. Emmanuele (pianoforte).

Tony Arco

Inizia lo studio dello strumento all'età di tredici anni in seguito incontra Tullio De Piscopo con cui studierà fino all'età di vent'anni.

Il primo ingaggio jazzistico di rilievo sarà al "Capolinea" di Milano. Nel 1988 si trasferisce negli Stati Uniti e nel 1990 diventa il batterista del "Wally's Jazz Club" di Boston dove suona nei gruppi di Roy Hargrove e di Antonio Hart. Dal 1995 è docente alla "Scuola Civica di Jazz" a Milano.

Sabato 14 marzo 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Maria Claudia Massari *attrice*

Silvia Belfiore *pianoforte*

Francis Poulenc *Histoire du Babar*



Maria Claudia Massari

Si è diplomata all'Ecole Internationale de Mimodrame de Paris "Marcel Marceau" nel 1984 ed ha proseguito la sua formazione a Parigi a l'Ecole de l'Acteur François Florent diplomandosi nel 1985. Dal 1984 al 1988 fa parte della Compagnia "Theatre de la Sphere" con tournée in Francia e Italia, in Europa e negli Stati Uniti.

Ha insegnato a Parigi (Sorbona e C.T.O.) dirige in molte città italiane ed europee laboratori per attori sul teatro d'immagine. In Italia, lavora dal 1993 in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica e tiene seminari in diversi atenei sul tema "La gestualità nel dramma antico". Dirige un laboratorio teatrale per attori a Siena, a Palermo, in Val d'Orcia e in Val di Chiana.

Silvia Belfiore

Ha studiato pianoforte al conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con Massimo Paterni e si è perfezionata con Roberto Szidon, Marianne Schroeder, Aloys Kontarsky, Jean Micault, Enrica Cavallo, Jay Gottlieb, Massimiliano Damerini e Pier Narciso Masi.

Si è laureata col massimo dei voti in Discipline della Musica presso l'Università di Bologna (1991); ha frequentato i corsi di "Phenomenologie de la Musique" (Sergiu Celibidache, Parigi 1987) e i "Ferienkurse für neue Musik" (Darmstadt, 1986, 1990 e 1992).

Ha insegnato pianoforte, storia della musica ed è stata pianista collaboratrice in vari conservatori e istituti musicali in Italia e in Portogallo. Attualmente è docente di pianoforte principale presso l'Istituto pareggiato "F. Vittadini" di Pavia. È responsabile per le province di Alessandria ed Asti per il lavoro di ricerca, reperimento e censimento dei beni musicali per conto dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Da dieci anni è direttrice artistica di "Omaggio a...", Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Acqui Terme (AL).

Ha tenuto concerti come solista e camerista in tutto il mondo, dedicandosi in particolare alla nuova musica.

Sabato 21 marzo 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

Francesco Palmisano *violino*
Deborah Conte *pianoforte*

Johann Sebastian Bach Sonata in Mi maggiore
BWV 1016
Allegro
Allegro
Adagio ma non tanto
Allegro

Ludwig van Beethoven Sonata in La maggiore
Op. 47 (Kreutzer)
Adagio sostenuto, Presto
Andante con variazioni
Finale (Presto)

Cesar Franck Sonata in La maggiore
Allegretto ben moderato
Allegro
Recitativo - Fantasia, ben moderato
Allegretto poco mosso



Francesco Palmisano

Si è diplomato al Conservatorio di musica "V. Bellini" di Palermo e si è perfezionato presso l'Accademia Musicale Pescarese con il maestro Franco Mezzena

Tra il 1996 e il 2001 è vincitore d'audizione presso l'Ente Concerti "Marialisa de Carolis", la Fondazione "Orchestra Sinfonica Siciliana" e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

Dal 1995 fa parte del Trio Strabern, ensemble di musica contemporanea con cui ha inciso tre CD per le case discografiche Tirreno di Milano (1995) e O.M.C di Palermo (1998 2000) con musiche di autori nazionali. Nel 1998 è stato assegnato al Trio il premio "ARS ARTIS" (Ancona) come migliore ensemble italiano di musica contemporanea.

Attualmente è docente di violino presso l'Istituto musicale pareggiato A. Toscanini di Ribera.

Deborah Conte

Nata a Palermo debutta giovanissima nel 1986 in una tournée con l'Orchestra del Conservatorio della sua città. L'esecuzione della Fantasia di Liszt in quell'occasione fece dire a Fabrizio Carli, critico musicale de L'Ora, che la Conte "... ha sorpreso per bravura, disinvoltura e classe ed è elemento da seguire con ogni attenzione poiché possiede il *quid* che caratterizza la musicista di razza". Dopo aver conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio di Palermo con il massimo dei voti e la lode, prosegue ancora i suoi studi con Eliodoro Sollima e Gyorgy Sandor. Allieva di Bruno Mezzena, consegue il diploma di Alto Perfezionamento Pianistico all'Accademia Musicale Pescarese vincendo due volte il concorso dedicato alla esecuzione di concerti con orchestra. Segue successivamente i corsi di perfezionamento pianistico e di musica da camera tenuti da Boris Petruchanskij e da Dario De Rosa.

A un'intensa attività concertistica affianca, dal 1991, il lavoro dedicato alla direzione artistica dell'Associazione Kandinskij e alla Scuola di musica della stessa. Solista ospite su invito di Donato Renzetti, al concerto da lui diretto, inaugura nel 1997 "OperaLaboratorio" progetto realizzato dall'Ars Nova e dal Teatro Massimo di Palermo.

Sabato 28 marzo 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Juan Lorenzo *chitarra*

Flamenco!

Maria Escudero	Impetu (Buleria)
Sabicas	Campina Andalus (Alégrias)
Juan Lorenzo	Chitarra De Montoya (Rondena)
Anonimo	Tiento Y Tango
Sabicas	Punta Y Tacon (Farruca)
Juan Lorenzo	Chitarra Flamenca (Solea Por Bulerias)
Nino Ricardo	Campanilleros (Campanilleros)
Juan Lorenzo	Barrio (Bulerias)
Ernesto Lecuona	Malaguena De Lecuona (Malaguena)
Esteban De Sanlucar	Panaderos Flamencos (Panaderos)
Sabicas	Bronce Gitano (Solea)



Juan Lorenzo

In 20 anni di attività effettua oltre 1500 concerti, lavora e collabora con diversi nomi del panorama flamenco internazionale tra cui i chitarristi J. L. Postigo, Serranito, Merengue de Cordoba, Carlos Heredia, Paco Serrano i cantautor José de la Tomasa, Felix de Lola, Carmen Sanchez, i ballerini El Junco, José Greco, Maite Piqueras, Juan Ortega, Carmen Reina, Manolo Marin, Miguel Angel Espino.

Nel '96 fonda la propria compagnia "Flamenco Libre" eseguendo tournée sia in Italia che all'estero nei maggiori festival e teatri. Nel '97 diventa membro della "Fundacion Cristina Heeren" de Sevilla.

È il primo chitarrista in Italia a introdurre la chitarra flamenca nel Conservatorio. Attualmente è docente presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Ha al suo attivo 15 pubblicazioni tra cd, video, libri e metodi, distribuiti da diverse importanti case editrici (Carisch, Eco, Ceccherini, Warner, Playgame, Guitart).

Sabato 4 aprile 2009
Auditorium Istituto Musicale - ore 21
ingresso libero

*Ore 20,30 «un quarto d'ora prima»:
brevi conversazioni con i musicisti*

Four Fellows

Eloisa Bernardo	<i>soprano</i>
Terry Fessia	<i>contralto</i>
Giovanni Grimaldi	<i>tenore</i>
Marco Luongo	<i>basso</i>
Pino Russo	<i>chitarra</i>

Blues For Alice

Joseph Kosma	Autumn leaves
Traditional	Lil' darling
Charlie Parker	Blues for Alice
George Gerswhin	Summertime
AAVV	Italian medley
Gino Paoli	Senza fine
Bruno Martino	Estate
Luigi Tenco	Vedrai vedrai
Paolo Conte	Via con me (It's wonderful)
Fabio Concato	Rosalina
John Coltrane	Naima
Terry Fessia	Happy to be
Antonio Santoro	
Duke Ellington	Mood Indigo
Charlie Parker	Parker's Meddley
Domenico Modugno	Volare
Swing Syndicate	Candy
Duke Ellington	C Jam Blues



Eloisa Bernardo

Ha iniziato come cantante solista in gruppi rock/blues. Ha frequentato i corsi di canto jazz presso l'Istituto Musicale Città di Rivoli e, con Palmino Pia, sempre nello stesso Istituto, lezioni di improvvisazione vocale. Nell'aprile 1999 partecipa al seminario jazz di Castelfranco Veneto con la Manhattan School di New York e Sheila Jordan e nello stesso anno inizia lo studio del canto classico. Ha registrato per la Dumbo Record "Viaggiando nel destino" con il gruppo degli Envil.

Terry Fessia

Di formazione classica, ha studiato al Piccolo Conservatorio di Milano con la soprano Rosetta Noli, approfondendo successivamente la tecnica vocale con Gabriella Ravazzi e Wally Salio. Ha al suo attivo numerose esperienze nel campo della musica leggera e come turnista in sala d'incisione. Si è perfezionata nel linguaggio jazzistico a New York con la cantante Nancy Marano ed alla Berklee School in Umbria con B. Stoloff, a Castelfranco Veneto con la Manhattan School e Sheila Jordan, al Ciak di Roma con Dominique Heade e Nino De Rose. È insegnante di canto presso l'Istituto Musicale Città di Rivoli.

Marco Luongo

Cantante e trombonista, è attualmente iscritto al Conservatorio Verdi di Torino. Ha studiato pianoforte classico, avvicinandosi al canto jazz dopo alcune esperienze in gruppi rock e reggae, come vocalist e strumentista. Ha studiato tecnica vocale con Giovanni Grimaldi e trombone con Luca Begonia.

Giovanni Grimaldi

Compositore e arrangiatore (soprattutto per gruppi vocali), dal 1987 è docente di canto presso il Centro Jazz di Torino. Ha studiato Canto con Francesca Oliveri e Gabriella Ravazzi, e Armonia con Gianni Negro. Si è perfezionato in vari stages con Bob Stoloff della Berklee School in Umbria, e con Steve Lacy e Mal Waldrom. Ha fondato il gruppo The Swing Rebels, che propone un repertorio di songs americane.

Pino Russo

Nato nel 1957, biologo, diplomato in chitarra classica, concertista e compositore. Insegna Teoria, Armonia, Musica d'insieme e Chitarra presso il Centro Jazz di Torino. Docente presso il Conservatorio di Alessandria. Ha sviluppato un'intensa ricerca timbrica sulla chitarra classica amplificata, esplorando linguaggi musicali tra jazz, bossanova, contrappunto bachiano, contemporanea e musica mediterranea.

LE PRODUZIONI
DELL'ISTITUTO MUSICALE
"CITTÀ DI RIVOLI"

Sabato 18 aprile 2009
Chiesa della
Collegiata Alta
ore 21
ingresso libero

Coro Città di Rivoli

Marco Roncaglia *direttore*

Ricahrd Farrant

Call to remembrance
dal "Credo" in Mi min. RV 591
*Et incarnatus est
Crucifixus*

**Francesco Antonio
Vallotti**

Sepulto Domino

**Johann Sebastian
Bach**

3 corali:
*Jesu, Leiden,
Pein und Tod*

Venerdì 15 maggio 2009
Auditorium Istituto Musicale
ore 21
ingresso libero

*Gli Allievi dei corsi superiori di
strumento*

Venerdì 22 maggio 2009
Auditorium Istituto Musicale
ore 21
ingresso libero

I Laboratori di musica d'assieme 1

Archiensemble
&
Orchestra di Chitarre

LE PRODUZIONI
DELL'ISTITUTO MUSICALE
"CITTÀ DI RIVOLI"

Venerdì 29 maggio 2009
Arena Estiva Istituto Musicale
ore 21
ingresso libero

I Laboratori di musica d'assieme 2

Jazz lab
+
Latin jazz

Venerdì 5 giugno 2009
Arena Piazza Matteotti
ore 21,30
ingresso libero

Orchestra ospite

SFOM
Scuola di Orientamento e formazione
musicale della Valle D'Aosta

Domenica 21 giugno 2009
Arena Piazza Matteotti
ore 21,30
ingresso libero

Passeggiata a Rivoli
Gruppo Passeggiata a Rivoli,
composto da docenti e allievi dell'Istituto
Musicale

A cura di:

Terry Fessia
Eugenio Mirti
Stefano Maccagno
Giovanni Cima
Giuseppe Calvagna
Massimiliano Gilli



CITTÀ DI RIVOLI



musica in città

Giocomusica
per bambini da 3 a 6 anni

Corso strumentale:
tutti gli strumenti da 6 a 99 anni

Laboratori di musica d'insieme

Laboratori per gruppi Rock e Jazz

Laboratori teorici e tecnici.

Attività didattiche nelle scuole

Sala prove

Auditorium per concerti

Concerti e performance garantiti

RIVOLIMUSICA 2008-2009 :
stagione concertistica annuale, classica,
jazz e etno.

SeminarRivoli :
master con concertisti internazionali

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

ISTITUTO MUSICALE CITTÀ DI RIVOLI

RIVOLIMUSICA 2008-2009

Enrico Demaria *Presidente*

Davide Bordignon
Gaetano Di Domenico
Marina Giugliardi
Fabrizio Gnan
Fabio Leone *Consiglio d'Amministrazione*

Andrea Maggiora *Direttore artistico*

Paolo Spinnato *Direttore amministrativo*

Annalisa Vicenzi

Carlo Cortellini

Maria Viola *Segreteria organizzativa*

Loredana Durando *Segreteria amministrativa*

Sandra Briccarello *Segreteria gestionale*

Si ringrazia per la collaborazione tecnica:

Rivoli Hotel

RH

Corso Primo Levi, 150 - 10098 RIVOLI
Tel. +39 011. 9566586 - +39 011. 9533781
www.rivolihotel.it
E-mail: info@rivolihotel.it

L'Istituto Musicale si può raggiungere:

DA TORINO CITTÀ

PERCORRENDO C.SO FRANCIA
FINO AL FONDO

OPPURE

TRAMITE LA TANGENZIALE SUD
(USCITA C.SO FRANCIA-RIVOLI)*

In entrambi i casi si raggiunge comunque
la parte finale di c.so Francia

* Una volta usciti dalla tangenziale girare a sinistra
seguendo la direzione per Rivoli.

Arrivati alla rotonda finale di c.so Francia girare a sinistra in p.zza Martiri della Libertà, proseguire dritto per un breve tratto di via Cavalieri di Vittorio Veneto, girare alla prima a destra (via M. Gioia) e continuare sempre dritto, la strada comincia a salire ed è sempre la stessa ma cambia nome: da via Gioia diventa via Rombò e poi via Fiorito. Da via Fiorito svoltare a sinistra in via Girò, la prima via che si incrocia è via Capello e proprio all'incrocio c'è il cancello dell'Istituto Musicale, che è aperto per l'ingresso ai concerti.

